



Schema certificazione Saldatura UNI EN ISO 3834 SCPE 3834

00	08/03/2016	Emissione	SG	ISG	DIR-AD
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
IDENTIFICAZIONE: 0393CS_00_IT					

0393CS_00_IT

DESCRIZIONE PRODOTTO/SERVIZIO

DEFINIZIONE

Lo schema è sviluppato per certificare le organizzazioni di qualsiasi natura giuridica che operano ai sensi della legislazione vigente e che eseguono processi di saldatura per fusione dei materiali metallici all'interno della loro attività svolta sia in officina che nei cantieri di installazione secondo le norme della serie UNI EN ISO 3834.

NORME DI RIFERIMENTO

Norme valide alla data del presente documento

ICIM 0001CR Regolamento generale ICIM

ICIM 0003CR Regolamento per la certificazione di prodotti e di servizi

ICIM 0260CR Manuale d'uso del Marchio di Certificazione ICIM S.p.A.

UNI EN ISO 9000: Sistemi di Gestione per la Qualità - Fondamenti e vocabolario

UNI EN ISO 9001: Sistemi di Gestione per la Qualità

UNI EN ISO 3834-1: Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici- criteri per la scelta del livello appropriato dei requisiti di qualità

UNI EN ISO 3834-2: Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici – requisiti di qualità completi

UNI EN ISO 3834-3: Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici – requisiti di qualità normali

UNI EN ISO 3834-4: Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici – requisiti di qualità elementari

UNI EN ISO 3834-5: Documenti ai quali è necessario conformarsi per poter dichiarare la conformità ai requisiti di qualità di cui alle parti 2-3-4.

D.M. 14/01/2008: Norme tecniche per le costruzioni

DESCRIZIONE

SCHEMA GENERALE DELLA SERIE UNI EN ISO 3834

La UNI EN ISO 3834 specifica i requisiti di qualità idonei per i procedimenti di saldatura a fusione di materiali metallici. I requisiti contenuti nella norma internazionale possono essere adottati per altri procedimenti di saldatura. Questi requisiti riguardano solo quegli aspetti della qualità dei prodotti che possono essere influenzati dalla saldatura a fusione, senza essere attribuiti a qualsiasi gruppo particolare di prodotto.

Quindi la UNI EN ISO 3834 fornisce un metodo per dimostrare la capacità di un'organizzazione di fabbricare prodotti di qualità specificata. Essa è preparata in modo che:

- Sia indipendente dal tipo di costruzione fabbricata
- Definisca requisiti di qualità per la saldatura in officina o in cantiere
- Fornisca una guida per descrivere la capacità di un'organizzazione di produrre costruzioni in grado di soddisfare requisiti specificati
- Fornisca una base per valutare la capacità di saldatura di un'organizzazione

La UNI EN ISO 3834 è appropriata quando la dimostrazione della capacità di una organizzazione di produrre costruzioni saldate che soddisfino definiti requisiti di qualità è specificata in uno o più dei seguenti modi:

- Una specifica
- Una norma di prodotto
- Un requisito regolamentare

I requisiti di questa norma possono essere adottati integralmente o in modo selettivo dall'organizzazione se non applicabili alle costruzioni in questione. Essi sono una struttura per il controllo della saldatura nelle seguenti applicazioni:

- Fornire definiti requisiti in specifiche che richiedano all'organizzazione il possesso di un sistema di gestione della qualità conforme alla ISO 9001
- Fornire definiti requisiti in specifiche che richiedano all'organizzazione il possesso di un sistema di gestione della qualità diverso dalla ISO 9001
- Fornire una guida specifica a un'organizzazione che sta preparando un sistema di gestione della qualità per la saldatura a fusione
- Fornire requisiti dettagliati per specifiche, regolamenti, norme di prodotto che richiedano il controllo delle attività di saldatura a fusione.

La UNI EN ISO 3834 può essere usata in una varietà di situazioni. L'organizzazione dovrebbe scegliere una delle tre parti che specificano i differenti livelli di requisiti, basati sui seguenti criteri riguardanti i prodotti:

- Entità ed importanza dei prodotti critici dal punto di vista della sicurezza
- Complessità di fabbricazione
- Gamma dei prodotti
- Gamma dei materiali utilizzati
- Fino a quale entità possano aver luogo problemi metallurgici
- Fino a quale entità le imperfezioni di fabbricazione possano influire sulle prestazioni dei prodotti

Un'organizzazione che dimostra la conformità ad un livello particolare di qualità si considera conforme a tutti i livelli inferiori: es. un'organizzazione conforme alla 3834-2 dimostra la conformità ai requisiti della 3834-3 e 3834-4. (tabella APPENDICE A - 3834-1)

ELEMENTI DA CONSIDERARE IN UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ PER COMPLETARE LA UNI EN ISO 3834

Elementi di SGQ da considerare per appoggiare i requisiti di qualità della UNI EN ISO 3834

- Controllo documenti e registrazioni (ISO 9001)
- Responsabilità della direzione (ISO 9001)
- Risorse e competenza, consapevolezza e addestramento
- Pianificazione della realizzazione del prodotto
- Requisiti relativi al prodotto e riesame degli stessi
- Approvvigionamento
- Validazione dei processi
- Proprietà del cliente
- Audit interni
- Monitoraggio e misurazione del prodotto

CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE

Le caratteristiche che identificano la tipologia del servizio/prodotto:

Specifica di progettazione: requisiti dei prodotti specificati dai clienti o da organismi in attesa dei requisiti dei clienti, o da regolamenti.

Persona qualificata: persona la cui competenza e le cui conoscenze sono state ottenute mediante formazione scolastica, addestramento e/o esperienza pratica adeguata. Può essere richiesta una prova di qualificazione per dimostrare il livello di competenza.

Costruzione: il prodotto, la struttura o qualsiasi altro oggetto saldato

Organizzazione: persona o azienda responsabile della produzione saldata

Subfornitore: fornitore di prodotti, servizi e/o attività all'organizzazione nell'ambito di un contratto

Operatore di saldatura: persona che esegue procedimenti di saldatura a fusione completamente meccanizzati od automatici.

CONDIZIONI GENERALI DI CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA CERTIFICAZIONE
<i>VOLONTARIA, come OdC, Organismo di Certificazione. Comporta l'apposizione del marchio ICIM come da documento ICIM 0260CR. ICIM opera come organismo accreditato per le norme e le leggi di riferimento.</i>
TIPOLOGIA INTERVENTO
<i>ICIM opera secondo regolamento ICIM 0003CR, non ci sono interventi aggiuntivi a quelli indicati dalle norme e leggi di riferimento.</i>
Altro
NOTE

DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

La documentazione aggiuntiva rispetto a quanto richiesta dal regolamento ICIM 0003CR, è la seguente:

- questionario informativo ICIM 0377BM
- eventuali siti di erogazione dei servizi;
- eventuale documentazione illustrativa dei servizi dell'Organizzazione (materiale pubblicitario, ecc.);
- eventuale copia della Certificazione del Sistema Qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001
- documentazione tecnica oggetto della Domanda (può essere vista durante l'esame documentale in campo-Fase 1).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica del servizio/prodotto oggetto di Domanda deve essere redatta in lingua italiana (in caso di Organizzazione non italiana, è utilizzabile anche la lingua inglese o altra lingua accettata preventivamente da ICIM) e resa disponibile a ICIM (eventualmente preventivamente inviata su indicazione di ICIM).

Essa fornisce dettagli sulle caratteristiche e sui requisiti tecnici dei prodotti

Ogni successiva variazione a quanto indicato nella documentazione tecnica deve essere documentata e comunicata a ICIM prima dell'effettivo passaggio alla fase di esecuzione, in accordo a quanto prescritto nel presente schema di certificazione e nel regolamento ICIM 0003CR

La documentazione tecnica relativa al servizio oggetto di Domanda deve essere consegnata ad ICIM, per ogni tipologia e classe, possibilmente su supporto informatico (CD rom o DVD non riscrivibili) o inviata via email.

La documentazione tecnica deve comprendere come minimo:

- quanto richiesto dalla APPENDICE A della UNI EN ISO 3834-1 in funzione della scelta tra la UNI EN ISO 3834-2-3-4 e delle relative registrazioni richieste
- Personale
 - organigrammi funzionali,
 - qualifica di almeno una funzione con compiti di responsabilità del coordinamento delle attività di saldatura e/o adeguata competenza.
 - qualifica di almeno una funzione con compiti di attività di saldatura
 - qualifica di almeno una funzione con compiti ispettivi e di controllo
 - procedure di selezione del personale,
 - altro
- Dotazioni tecniche
 - Attrezzature per la produzione e le prove e relative registrazioni di manutenzione
 - Strumentazione di controllo e relative registrazioni di taratura e convalida
 - Materiali di apporto di saldatura
- Procedure e documentazione a evidenza della pianificazione della produzione, specifiche delle procedure di saldatura, qualificazione delle procedure di saldatura, specifiche delle procedure di trattamento termico e registrazione dei trattamenti, procedure e rapporti di controllo distruttivi e non e dimensionali, istruzioni di lavoro e procedure per la preparazione e il controllo di documenti, gestione delle NC, identificazione e rintracciabilità

NOTE

CERTIFICAZIONE

ESAME DOMANDA

METODICA DA APPLICARE

ICIM valuta la completezza della documentazione della Domanda e dei documenti allegati come da regolamento ICIM 0003CR.

RAPPORTO DI ESAME DOMANDA

RIESAME DOMANDA

La verifica effettuata viene verbalizzata su apposito verbale segnalando, dove necessario, delle raccomandazioni o delle non conformità e indicando per ogni voce applicabile l'adeguatezza o meno della stessa (i punti marcati con la lettera "NA" corrispondono a non adeguato che se non risolte correttamente comportano un giudizio negativo.. I punti evidenziati con "A" (adeguato) sono da ritenersi conformi).

ESAME DOCUMENTALE PRESSO L'ORGANIZZAZIONE Fase 1 (Stage 1) modello 0379_CM

Verifica dei requisiti di conformità della documentazione tecnica e gestionale, procedure, istruzioni ecc., qualifiche del personale di saldatura, ispezione, controllo, coordinamento, tipologia di attività, estensione dello scopo di certificazione. Fino a quando la verifica di questi requisiti non ha esito positivo non si può condurre l'audit di certificazione. Se passano più di 6 mesi dallo stage 1 per chiudere i rilievi emersi, occorre rifare l'esame documentale. Tale esame documentale. può essere eseguito in campo, presso la sede/sedi dell'organizzazione.

Altro

VISITA ISPEZIONE INIZIALE (VI)

METODICA DA APPLICARE

La VISITA DI ISPEZIONE INIZIALE (VI) Fase 2 (Stage 2) viene svolta secondo quanto indicato nel regolamento ICIM 0003CR per assicurare la conformità ai requisiti fissati nella norma UNI EN ISO 3834-2-3-4

La VI è svolta effettuando un audit che verifica i requisiti UNI EN ISO 3834-2-3-4. In caso di multisite, occorre verificare i requisiti per le sedi secondarie.

Nella VI devono essere verificate tutta la documentazione tecnica di commessa e le attività aziendali eseguite relative alla costruzione di particolari saldati e campionatura di contratti in essere con osservazione diretta in officina e/o in cantiere di installazione se coinvolto nell'estensione della certificazione.

Durante l'osservazione delle attività realizzative è necessario intervistare il personale operativo (es. coordinatore di saldatura, operatori e personale di saldatura, controllo e ispezione, ecc.) per valutare l'applicazione delle regole definite dall'Organizzazione, i requisiti contrattuali e il rispetto dei requisiti cogenti; questa attività deve essere svolta limitando quanto possibile l'interferenza con la normale erogazione del servizio e attività aziendali.

Se il sito o cantiere di installazione non è presente o disponibile nelle date definite per le verifiche presso l'organizzazione dovrà essere effettuata la visita appena disponibile con comunicazione ad ICIM. Fino a quel momento l'estensione della certificazione non considererà le attività svolte in cantiere.

ESTENSIONE A NUOVI SERVIZI/PRODOTTI/ATTIVITÀ

La VI per richiesta di estensione della certificazione per nuove attività, prodotti, ecc. è svolta in due fasi:

- stage 1: se necessario
- stage 2: dopo l'esito positivo dello stage 1(qualora necessario), si completa l'intervento con la verifica per la parte relativa alla richiesta.

RAPPORTO DI VI

Per la verifica è obbligatorio utilizzare l'apposito rapporto doc ICIM 0380CM segnalando, dove necessario, delle raccomandazioni o delle non conformità e indicando per ogni voce applicabile l'adeguatezza o meno della stessa.

Il rapporto viene controfirmata dall'Organizzazione come accettazione di tutti i rilievi emessi.

Copia del verbale viene lasciato all'Organizzazione come notifica di intervento.

Altro

L'Organizzazione può comunque avviare una procedura di ricorso secondo la procedura indicata nel Regolamento ICIM 0001CR.

PROVE INIZIALI (ITT)
METODICA DA APPLICARE
NON APPLICABILE
RAPPORTO DI PROVA ITT
NON APPLICABILE
Altro
NOTE

RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

ESITO
<p><i>I rilievi emessi sono gestiti come da regolamento doc ICIM 0003CR, in aggiunta per lo specifico schema si evidenzia:</i></p> <p>Non Conformità maggiore (NCM), viene formulata nel caso di violazione sistematica o episodica di un requisito normativo di riferimento (correlati a norma tecnica cogente o volontaria) ovvero nel caso di sistematica violazione di un requisito imposto da procedure documentate o istruzioni predisposte dalla stessa Organizzazione per disciplinare attività in riferimento a requisiti normativi.</p> <p>Non è ammesso rilasciare certificazioni con 1 (una) NCM aperta per violazione, anche episodica, di un requisito normativo; l'attuazione della relativa azione correttiva deve essere verificata prima del rilascio della certificazione.</p> <p>Non Conformità minore (NCm) viene formulata nel caso di episodica violazione di un requisito stabilito da procedure documentate o istruzioni predisposte dalla stessa Organizzazione per disciplinare attività in riferimento a requisiti normativi e di legge.</p> <p>In verifica iniziale/rinnovo/sorveglianza non è ammesso rilasciare/rinnovare/confermare certificazioni in assenza del piano di azioni correttive la cui attuazione ed efficacia deve essere verificata nella prima verifica utile.</p> <p>Raccomandazione (RACC), viene formulata come spunto di miglioramento per indicare all'Organizzazione di gestire un aspetto debole o potenzialmente carente dei processi che concorrono nella realizzazione e controllo dei prodotti oggetto di certificazione la cui persistenza potrebbe determinare la violazione di uno o più requisiti previsti. E' facoltà dell'Organizzazione adottare azioni preventive che andranno verificate nel corso delle verifiche successive.</p> <p>Per la valutazione finale viene seguito quanto indicato nel regolamento ICIM 0003CR</p> <p>Il riesame finale viene eseguito utilizzando il modulo 0317BM</p> <p>In caso di esito negativo, l'Organizzazione può comunque avviare una procedura di ricorso secondo la procedura indicata nel Regolamento ICIM 0001CR.</p>
COMITATO DI DELIBERA
Nessuna variazione rispetto alla procedura specifica del Comitato di Delibera.
CERTIFICATO

Ad esito positivo dei passi precedenti, ICIM redige un Certificato nel quale è specificato come minimo:

- Nome e l'indirizzo dell'Organizzazione,
- Numero di Certificato così costituito ICIM-3834-XXXXXX (YYYY definizione SCHEMA, XXXXXX numero certificato)
- Definizione dello scopo di certificazione con estensione dell'ambito (tipologia di prodotti saldati)
- Norma di riferimento specifica UNI EN ISO 3834-2 o -3 o -4
- Data di emissione e validità del certificato

Il Certificato è inviato all'Organizzazione, previa verifica del pagamento completo dell'intervento effettuato da ICIM.

CERTIFICATO CON ESTENSIONE

In caso di estensione a nuovi prodotti viene applicato l'iter normale di verifica e delibera con emissione del certificato riportante la data di emissione corrente (data di delibera), la scadenza naturale non varia.

TRASFERIMENTO

Le procedure di trasferimento dei certificati sono quelle descritte dal doc IAF MD02

MARCHIO

Deve essere applicato il Marchio ICIM come da regolamento ICIM 0260CR per le certificazioni di servizi.

Altro

ICIM, successivamente alla certificazione del/i servizio/i, prodotti invia comunicazione ad ACCREDIA per aggiornamento del database aziende certificate

NOTE

Tutta la documentazione di verifica, nonché tutti i documenti richiamati dalle check list e i certificati devono essere conservati per la tempistica prevista dalle procedure ICIM sui prodotti volontari, in modo che possano essere resi disponibili all'Autorità competente e ad ACCREDIA su richiesta formale.

SORVEGLIANZA ANNUALE (VS)

METODICA DA APPLICARE

Visita di sorveglianza

La sorveglianza annuale (VS) viene svolta secondo quanto indicato nel regolamento ICIM 0003CR per assicurare il mantenimento della conformità ai requisiti fissati nella norma e nelle leggi di riferimento.

E' prevista la possibilità di sorveglianza non programmata come da regolamento ICIM 0003CR.

La prima sorveglianza deve essere eseguita entro i 12 mesi successivi la verifica iniziale, una seconda sorveglianza entro 24 mesi. Durante il ciclo triennale, nelle 2 (due) sorveglianze sono da verificare tutte le attività e prodotti costruiti dall'Organizzazione con osservazione diretta, o campionando i prodotti a copertura dell'intero campo di applicazione

Per cui nel ciclo triennale (Verifica iniziale/rinnovo e 2 sorveglianze) è necessario:

- Verificare con osservazione diretta tutte le produzioni aziendali almeno 2 volte
- Verificare con osservazione diretta la costruzione dei prodotti

RAPPORTO DI VS

Per la verifica è obbligatorio utilizzare l'apposito rapporto di audit, doc ICIM 0380CM segnalando, dove necessario, delle raccomandazioni o delle non conformità e indicando per ogni voce applicabile l'adeguatezza o meno della stessa.

Il rapporto viene controfirmato dall'Organizzazione come accettazione di tutti i rilievi emessi.

Copia del rapporto viene lasciato all'Organizzazione come notifica di intervento.

Altro

Vedi Rilascio della Certificazione

NOTE

L'Organizzazione può comunque avviare una procedura di ricorso secondo la procedura indicata nel Regolamento ICIM 0001CR.

VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

METODICA DA APPLICARE

La validità del Certificato è di 3 (tre) anni come indicato nel regolamento ICIM 0003CR

Le condizioni per il mantenimento sono anche indicate nel regolamento ICIM 0001CR

Qualora la validità del certificato non sia rinnovata, ICIM informerà l'organizzazione e gli enti competenti secondo regolamento ICIM 0003CR e ICIM 0001CR.

Altro

NOTE

RINNOVO

METODICA DA APPLICARE

<p><i>Visita di rinnovo</i></p> <p><i>La visita di rinnovo (VRV) viene svolta secondo quanto indicato nel regolamento ICIM 0003CR per assicurare la conformità ai requisiti fissati nella norma e nelle leggi di riferimento.</i></p> <p><i>La verifica di rinnovo della certificazione è eseguita almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza.</i></p> <p><i>Durante la verifica di rinnovo devono essere verificati tutti i requisiti relativi ai prodotti oggetto della produzione aziendale secondo le norme della serie UNI EN ISO 3834</i></p> <p><i>Al termine del triennio tutte le sedi ed i prodotti con diversa saldatura devono essere stati verificati almeno due volte.</i></p>
<p>RAPPORTO DI VRV</p>
<p><i>Per la verifica è obbligatorio utilizzare l'apposito rapporto di audit doc ICIM 0380CM segnalando, dove necessario, delle raccomandazioni o delle non conformità e indicando per ogni voce applicabile l'adeguatezza o meno della stessa.</i></p> <p><i>Lo stesso rapporto viene controfirmato dall'Organizzazione come accettazione di tutti i rilievi emessi.</i></p> <p><i>Copia del rapporto viene lasciato all'Organizzazione come notifica di intervento.</i></p>
<p>Altro</p>
<p><i>Ad esito positivo del rinnovo viene riemesso il certificato come da regolamento ICIM 0003CR</i></p>
<p>NOTE</p>
<p><i>L'Organizzazione può comunque avviare una procedura di ricorso secondo la procedura indicata nel Regolamento ICIM 0001CR.</i></p>

MODIFICHE DELLE CONDIZIONI DI CERTIFICAZIONE

<p>METODICA DA APPLICARE</p>
<p><i>L'Organizzazione deve informare ICIM di tutte le modifiche, sia pure di scarsa importanza, che ha apportato o che intende apportare relativamente a struttura organizzativa, personale, attrezzature, prodotti</i></p> <p><i>ICIM esamina tali modifiche e decide che:</i></p> <p><i>la variazione non è rilevante, nel qual caso la Domanda è accolta senza necessità di ulteriori verifiche; quindi informa l'Organizzazione che il certificato rimane valido</i></p> <p><i>la variazione è rilevante e tale da prevedere una verifica in campo per l'eventuale aggiornamento del certificato. Segue l'iter di certificazione come una certificazione iniziale.</i></p>
<p>Altro</p>
<p><i>L'Organizzazione può comunque avviare una procedura di ricorso secondo la procedura indicata nel Regolamento ICIM 0001CR.</i></p>
<p>NOTE</p>



ESTENSIONI COMMERCIALI DELLA CERTIFICAZIONE

METODICA DA APPLICARE
<i>NON APPLICABILE</i>
Altro
NOTE

REQUISITI ISPETTORI

QUALIFICHE AGGIUNTIVE

*La base come da procedura di qualifica ICIM degli ispettori, documento ICIM 0282BP
Per gli esperti tecnici è richiesto lo stesso livello di esperienza di un ispettore, con conoscenze superiori su argomenti specifici (es. specifica tipologia di saldatura).*

CARATTERISTICHE AGGIUNTIVE

Il GVI deve essere composto da una o più ispettori che possano coprire tutti i requisiti indicati nel precedente paragrafo "Qualifiche aggiuntive".

Altro

Note

ALLEGATO 1 (normativo)

METODICA DA APPLICARE
Altro
Note

ALLEGATO 2 (informativo)

METODICA DA APPLICARE
Altro
Note

ALLEGATO 3 (normativo)

METODICA DA APPLICARE
Altro
Note

Note varie

--